

La corrente mistica della Kabbalah sembrerebbe destare interesse nel lettore italiano se si considera il numero delle pubblicazioni che se ne occupano: al di là dell'ottima introduzione di Giulio Busi edita da Laterza qualche anno fa, ultimamente è stato pubblicato dalle Edizioni **dehoniane** il libro di Daniela Leoni *La cabala. Il mondo mistico dell'ebraismo* e arriva adesso il nuovo libro di Harry Freedman tradotto da Bianca Bertola. Autore di una *Storia del Talmud*, sempre pubblicata da Bollati Boringhieri, interessante lettura del testo dell'ebraismo come un classico della letteratura di tutti i tempi, Freedman racconta ora la complessa e lunga vicenda della Kabbalah, partendo dalla fine, ovvero da come essa si sia trasformata in alcuni casi degli ultimi anni in una moda contemporanea che ruota attorno a elementi *new age*, a denaro e a scandali, figlia di quel fascino esercitato dal misticismo che porta a semplificazioni ed errori. Il saggio parte proprio dal filo rosso legato al polso di alcune star di Hol-



Harry Freedman  
**KABBALAH.**  
**IL SEGRETO, LO SCANDALO E L'ANIMA**  
*Bollati Boringhieri, 290 pp., 25 euro*

lywood, simbolo di una visita a un Kabbalah Centre, "un'organizzazione spirituale ed educativa *no profit*, che ha il compito di far conoscere al mondo la saggezza della Kabbalah" recita il sito, e da questa deviazione dalla natura originale Freedman comincia il suo viaggio a ritroso verso le origini dei misteri di questa corrente mistica, evidenziando anche la diversa lettura che ne faranno cristiani ed ebrei. Il millenario percorso che Freedman con precisione ripercorre nasce nei primi secoli dell'era

volgare, quando un gruppo di mistici ebrei decise di imbarcarsi per un viaggio spirituale di scoperta, annotando su una serie di diari le strutture delle dimensioni celesti, "l'architettura e la struttura dei palazzi e delle sale empiree". Le descrizioni di questi esploratori del cielo e del maestoso splendore degli angeli arrivò a compimento assumendo la forma di un libro, il *Libro della formazione*: qui per la prima volta venne sviluppato un vocabolario mistico e vennero diramati i fili interpretativi che si intrecceranno compiutamente tra loro in Provenza nel XII secolo, quando i principi della Kabbalah verranno definitivamente stabiliti. Il libro di Freedman, che ha per protagonisti personaggi come Pico della Mirandola, Ermete Trismegisto, Mosé Maimonide e che riesce a unire alla rigorosa e dettagliata analisi un afflato narrativo che non disdegna talvolta l'umorismo, è l'appassionante racconto di una problematica ricerca del divino e di uno dei tentativi intellettuali più complessi mai attuati per compierla. (*Matteo Moca*)

